



UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA
DELIBERAZIONE CONFERENZA SINDACI ORGANO ESECUTIVO
N. 75 del 31/05/2012

OGGETTO: Atto di indirizzo per la costituzione in forma associata del Comitato Unico di Garanzia (CUG)

Ufficio Responsabile/Istruttore : Sara Montiani

L'anno **duemiladodici** addì **31** del mese di **maggio** alle ore **09** e **00** minuti, presso il Comune di San Quirico d'Orcia – Piazza Chigi 2, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge e l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi e disposizioni statutarie, sono stati convocati a seduta i componenti la Conferenza dei Sindaci – Organo esecutivo:

Proceduto all'appello nominale risultano :

			PRESENTE	ASSENTE
1	RAPPUOLI	Roberto	Presidente	X
2	AVANZATI	Lorenzo	Vicepresidente	X
3	AGNORELLI	Fabrizio	Assessore	X
4	MAGRINI	Massimo	Assessore	X
5	SAVELLI	Fabio	Assessore	X
		TOTALE	3	2

Assiste il Segretario Generale Dott. Daniele **VISCONTI**

Assume la Presidenza **Roberto Rappuoli** nella sua qualità di Presidente e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno

LA CONFERENZA DEI SINDACI

VISTE le deliberazioni di approvazione dello Statuto dell'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia:

- Comune di Abbadia San Salvatore n. 29 del 11/07/2011 ;
- Comune di Castiglione d'Orcia n. 50 del 18/05/2011 ;
- Comune di Piancastagnaio n. 24 del 21/06/2011;
- Comune di Radicofani n. 41 del 21/05/2011 ;
- Comune di San Quirico d'Orcia n. 23 del 30/04/2011;

CONSIDERATO CHE il 12 di Ottobre 2011 nella sede della Comunità Montana Amiata Val d'Orcia, è stato sottoscritto l'Atto costitutivo dell'Unione dei Comuni dell'Amiata Val d'Orcia che ha proceduto con l'insediamento degli organi in data 18 Novembre 2011;

VISTA la deliberazione della Conferenza dei Sindaci Organo esecutivo n. 5 del 19/12/2011 con cui si confermavano le posizioni organizzative e l'assetto organizzativo di cui alla D.G.E. n. 109 del 27/09/2011 della Comunità Montana Amiata Val d'Orcia;

PRESO ATTO che la Comunità Montana Amiata Val d'Orcia e i Comuni di Abbadia San Salvatore, Castiglione d'Orcia, Montalcino, Piancastagnaio, Pienza, Radicofani, San Quirico d'Orcia hanno istituito la Gestione Associata Pari Opportunità, delegando le relative funzioni alla Comunità Montana Amiata – Val d'Orcia;

CONSIDERATO CHE la suddetta Convenzione ha validità sino al 31/12/2014;

CHE l'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia, ai sensi dell'art. 68 comma 1, della Legge regionale n. 68 del 27 dicembre 2011, *“a decorrere dalla data di estinzione della Comunità Montana, succede nei beni e in tutti rapporti attivi e passivi della comunità montana estinta; l'unione, fino al definitivo riordino delle funzioni, subentra, altresì, ad ogni effetto, nell'esercizio delle funzioni o dei compiti conferiti o assegnati alla comunità montana allo stesso titolo per il quale sono esercitati dalla comunità montana sulla base della legge regionale vigente al momento dell'estinzione ed esclusivamente per il territorio già di competenza della comunità montana estinta, quantunque all'unione partecipino parte dei comuni della comunità montana estinta, compresi le funzioni e i servizi che la legge regionale prevede siano esercitati dalla comunità montana, sullo stesso ambito territoriale o su un territorio diverso, sulla base di deliberazioni del Consiglio regionale o di atti convenzionali con i comuni”*;

RICHIAMATO l'art. 57, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 modificato dall'art. 21, comma 1, della Legge n. 183 del 04/11/2010 il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni sono tenute a costituire al proprio interno il “Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” (C.U.G.) che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni;

CONSIDERATO che il predetto Comitato è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione, tra i quali viene designato il Presidente;

VISTA la Direttiva del 04.03.2011 sottoscritta dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e dal Ministro per le Pari Opportunità ad oggetto: “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei “Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” (art. 21, Legge 4 novembre 2010, n. 183)”;

VERIFICATO che il CUG deve essere costituito all'interno di ogni amministrazione senza nuovi e ulteriori oneri per la finanza pubblica e i piccoli enti hanno la possibilità di associarsi al fine di garantire maggiore efficacia ed efficienza nell'esercizio delle proprie funzioni e ottimizzare le risorse;

RITENUTO esprimere il seguente indirizzo al Segretario Generale e al Responsabile del Servizio Associato Pari Opportunità, ognuno per la propria specifica competenza riferita ai contenuti della vigente normativa in materia e in

particolare alla Direttiva sopra richiamata, per la costituzione e nomina in forma associata del Comitato unico di garanzia tra i sette comuni convenzionati al Servizio Associato Pari Opportunità:

- di procedere con la richiesta alle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello dei sette comuni affinché provvedano alla nomina dei propri rappresentati in misura paritaria oltre alla nomina di un pari numero di rappresentanti supplenti;

- di procedere all'individuazione dei membri del Comitato unico di garanzia rappresentativi di tutto il personale appartenente ai sette comuni, assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi, attraverso la pubblicazione di avviso rivolto a tutti i dipendenti dei sette comuni convenzionati al Servizio Associato Pari Opportunità, compresa la stessa Unione dei Comuni, per la presentazione della propria candidatura a far parte del Comitato unico di garanzia;

- di trasmettere le domande pervenute al Comitato di Gestione del servizio associato delle Pari Opportunità affinché provveda all'individuazione dei membri e del Presidente del comitato, dando atto che il Presidente dovrà essere scelto tra quei candidati in possesso di adeguate professionalità e che i componenti tutti dovranno avere i requisiti di professionalità, esperienza, attitudine, anche maturati in organismi analoghi. In particolare dovranno possedere:

a) ove possibile adeguate conoscenze nelle materie di competenza del Comitato unico di garanzia;

b) ove possibile adeguate esperienze, nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing, del contrasto alle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale;

c) adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali;

CONSIDERATO infine che la Conferenza dei Sindaci provvederà ad approvare le risultanze delle nomine effettuate dal Comitato di Gestione;

VISTO infine che, il Segretario Generale, al termine di tutti i procedimenti di cui sopra, provvederà con proprio atto alla nomina del Comitato di Gestione;

VISTA la proposta di deliberazione della Responsabile del Servizio Dott.ssa Sara Montiani, allegata al solo originale e parzialmente sopra riportata;

VISTO lo Statuto dell'Unione dei Comuni ed il regolamento per il funzionamento del Consiglio/Giunta;

ACQUISITI ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile che risultano allegati al solo originale nel fascicolo;

con apposita votazione espressa per alzata di mano con il seguente esito:

UNANIMITA'

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE le premesse quali parti integranti e sostanziali;

2. DI PROCEDERE alla costituzione del C.U.G. in forma associata tra i sette comuni convenzionati al Servizio Associato Pari Opportunità, compresa la stessa Unione, ai sensi del punto 3,1 della Direttiva Presidenza del Consiglio dei Ministri;

3. DI ESPRIMERE il seguente indirizzo al Segretario Generale e al Responsabile del Servizio Associato Pari Opportunità, ognuno per la propria specifica competenza riferita ai contenuti della vigente normativa in materia e in particolare alla Direttiva sopra richiamata, per la costituzione e nomina in forma associata del C.U.G.:

- L'Unione dei Comuni procederà con la richiesta alle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello dei sette comuni convenzionati al Servizio Associato Pari Opportunità affinché provvedano alla nomina dei propri rappresentati in misura paritaria oltre alla nomina di un pari numero di rappresentanti supplenti;

- di procedere all'individuazione dei membri del CUG rappresentativi di tutto il personale appartenente agli enti assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi, attraverso la pubblicazione di avviso da parte dell'Unione dei Comuni rivolto a tutti i dipendenti dei sette comuni convenzionati al Servizio Associato Pari Opportunità, compresa la stessa Unione dei Comuni, per la presentazione della propria candidatura a far parte del CUG;
 - di trasmettere le domande pervenute al Comitato di Gestione del servizio associato delle Pari Opportunità affinché provveda all'individuazione dei membri e del Presidente del comitato, dando atto che il Presidente dovrà essere scelto tra quei candidati in possesso di adeguate professionalità e che i componenti tutti dovranno avere i requisiti di professionalità, esperienza, attitudine, anche maturati in organismi analoghi. In particolare, come indicato nella Direttiva sopra detta, dovranno possedere:
 - a) ove possibile adeguate conoscenze nelle materie di competenza del C.U.G.;
 - b) ove possibile adeguate esperienze, nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing, del contrasto alle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale;
 - c) adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali;
4. **DI DARE ATTO**, altresì, che la Conferenza dei Sindaci provvederà ad approvare le risultanze delle nomine effettuate dal Comitato di Gestione;
 5. **DI DARE ATTO CHE** il CUG deve essere costituito all'interno di ogni amministrazione senza nuovi e ulteriori oneri per la finanza pubblica;
 6. **DI STABILIRE** che il Segretario secondo le disposizioni organizzative dei singoli enti, al termine di tutti i procedimenti di cui sopra, con proprio atto procederà alla nomina del Comitato Unico di Garanzia così come risultante dal procedimento di individuazione dei componenti;
 7. **DI STABILIRE** ai sensi del punto 3,4 della Direttiva Presidenza del Consiglio dei Ministri entro 60 giorni dalla costituzione il CUG dovrà procedere alla adozione di un regolamento per la disciplina di funzionamento dello stesso recante, in particolare, le disposizioni relative a convocazioni, periodicità delle riunioni, validità delle stesse (quorum strutturale e funzionale) verbali, rapporto/i sulle attività, diffusione delle informazioni, accesso ai dati, casi di dimissioni, decadenza e cessazione della/del Presidente dei componenti, audizione di esperti ed altri elementi organizzativi e procedurali relativi alla attività del CUG;
 8. **DI DARE MANDATO** alla Responsabile del Servizio di predisporre gli atti successivi e conseguenti alla presente deliberazione;
 9. **DI DARE ATTO** che gli allegati sono conservati nel fascicolo originale.

LA CONFERENZA DEI SINDACI

Successivamente con apposita separata votazione espressa per alzata di mano con il seguente esito:

UNANIMITA'

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto, con apposita votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

f.to IL SEGRETARIO

Daniele Visconti

f.to IL PRESIDENTE

Roberto Rappuoli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web <http://cm-amiata.siena.it> ai sensi e per gli effetti previsti dell'art. 32 della L. 69/2009 dal _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi in applicazione dell'art. 124 D.Lgs. 267/2000.

Li _____

f.to IL SEGRETARIO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno: _____

per intervenuta dichiarazione di immediata esecutività;

per intervenuta pubblicazione con le modalità dell'art. 32 della L. 69/2009 per 10 giorni consecutivi in applicazione dell'art. 134 D.Lgs. 267/2000.

f.to IL SEGRETARIO

ANNOTAZIONI E COMUNICAZIONI

E' stata comunicata con lettera prot. _____ in data _____ ai Signori capigruppo (art. 125 D. Lgs. N° 267/2000 T.U.E.L.)

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li _____

Il Segretario

Firme pubblicazione e annotazioni nell'originale ultima pagina

f.to Il Segretario

Pag. 5/ 5

f.to Il Presidente
